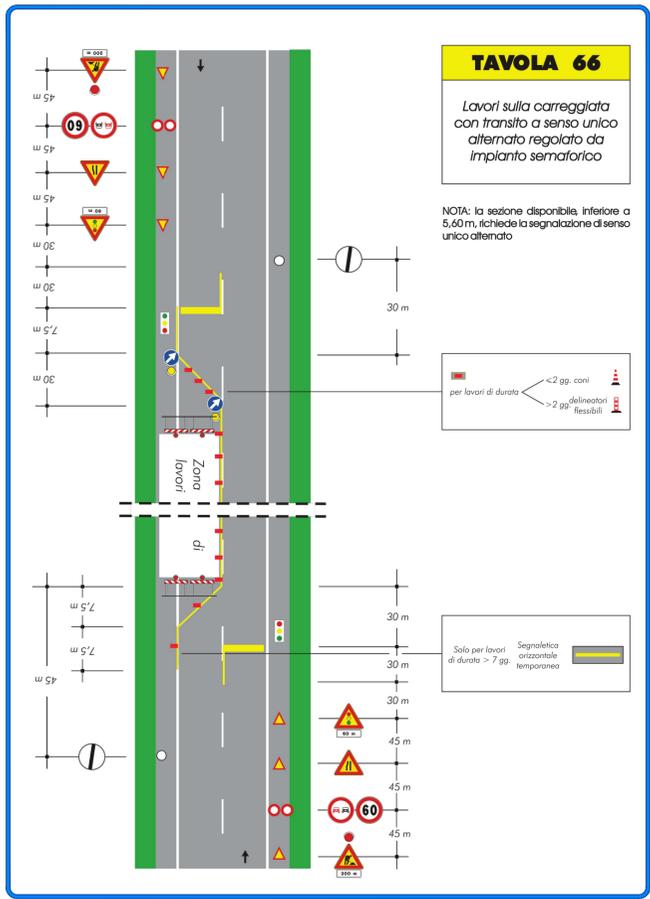


SEGNALETICA DI CANTIERE

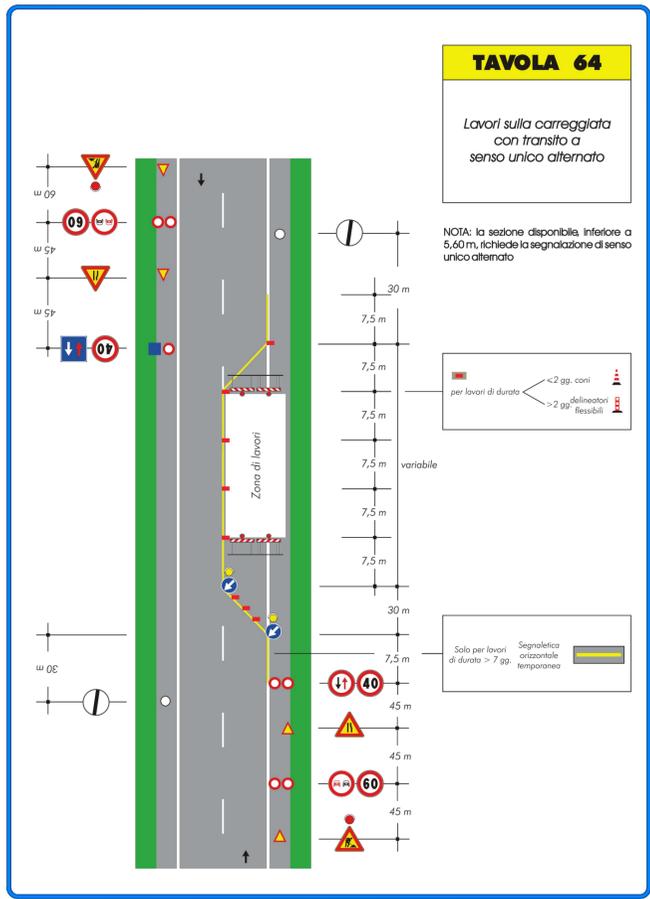
TABELLA RIASSUNTIVA SEGNALETICA MINIMA E POSIZIONAMENTO

La seguente tabella riporta, in modo sintetico e non esaustivo, la segnaletica minima di sicurezza da posizionare all'interno del cantiere, in funzione delle lavorazioni in atto e delle situazioni specifiche di pericolo, come prescritto dal D.Lgs. n. 493/96.

Segnale	Descrizione segnale	Posizionamento
	Divieto di ingresso alle persone non autorizzate	Accessi di cantiere Zone esterne al cantiere
	Divieto di accesso per i pedoni	Passo carrai automezzi
	Vietato eseguire operazioni di riparazione o registrazione su organi in moto	Nei pressi di: centrali di betonaggio, betoniere meccaniche per calcestruzzo, pompe gru
	Attenzione ai carichi sospesi	Nelle aree di azione delle gru In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi
	Pericolo di tagli e proiezioni di schegge	Nei pressi di: attrezzature specifiche seghe circolari tagliamattoni, tagliaplastrelle, ecc.
	Pericolo di morte con il "contrassegno del teschio"	Nei luoghi con impianti ad alta tensione Nelle vicinanze di sostanze velenose
	Pericolo di caduta in aperture nel suolo	Nelle zone degli scavi Dove esistono botole od aperture nel suolo
	Estintori	Zone fisse (baracche, ecc.) Zone mobili (dove esiste pericolo di incendio)
	Pronto Soccorso	Nei pressi della cassetta di medicazione
	In Cantiere è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	Nei pressi della baracca di cantiere Nelle zone interessate a particolari situazioni (raggio di azione della gru - presenza di lavorazioni particolari)
	SCAVI Vietato passare o sostare nel raggio d'azione dell'escavatore (o pala)	in prossimità della zona dove sono in corso: lavori di scavo movimento terra con mezzi meccanici
	Indicazione di portata su apposita targa	Sui mezzi di sollevamento e trasporto



SCHEMA TIPO:
Allestimento cantiere a senso unico alternato con semaforo



SCHEMA TIPO:
Allestimento cantiere a senso unico alternato con movieri

PRESCRIZIONI IMPORTANTI:

- Accertarsi che la recinzione di cantiere dell'area logistica sia ben resistente. Mentre quella relativa al cantiere stradale dev'essere bene posizionata e segnalata
- Sarà cura dell'impresa affidataria organizzare e mantenere operativo il servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto: l'impresa affidataria dovrà garantire inoltre la presenza di un addetto al pronto soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera
- La segnaletica dovrà essere conforme agli allegati da XXIV a XXVII del D.Lgs.81/2008 in particolare per tipo e dimensione
- Tutti gli impianti di cantiere devono essere realizzati e costruiti a regola d'arte.
- I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento
- I materiali rimossi e tutto il materiale di risulta dovranno essere in ogni modo allontanati dal cantiere il prima possibile e trasportati in discarica autorizzata
- Le macchine presenti in cantiere dovranno essere provviste di appositi libretti di istruzione e marchiatura CE
- Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici deve essere vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.
- Si raccomanda di mantenere il cantiere stradale e l'area logistica in sicurezza mano a mano che si va avanti con i lavori.
- Gli scavi, i mezzi e macchine operatrici, nonché il loro raggio d'azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare auto, con barriere, parapetti, o altri tipi di recinzioni.
- Prima dell'inizio degli scavi l'impresa dovrà verificare l'esatta posizione dei sottoservizi interrati
- La sede stradale pubblica andrà mantenuta sempre pulita dal rischio di produzione fango e sporco con relativo disagio e pericolo per gli utenti stradali
- I carichi sospesi non dovranno sorvolare aree aperte al traffico o dove stanno transitando veicoli
- alla sera, nei weekend, e durante le pause tutti i mezzi dovranno essere parcheggiati in zona sicura, senza porre alcun intralcio alla circolazione dei veicoli. Per la stessa ragione tutte le attrezzature dovranno essere riposte nell'area logistica, all'interno dei mezzi e/o chiuse in zona sicura
- tutte le aree cantiere, durante le pause, per quanto espresso sopra, non dovranno avere materiali, attrezzi, scavi aperti o qualunque altro elemento che possano costituire pericolo per eventuali persone/bambini che possano inconsultamente entrare nelle zone di cantiere in pausa lavoro.
- come sopra, lo stesso vale per i pericoli che possano essere direttamente causati all'esterno delle aree di cantiere, ma in vicinanza, da eventuali mezzi, sbracci, recinzioni ma posizionate ecc., che devono tutti essere messi in sicurezza prima di chiudere il cantiere per le pause.
- IL PSC DEVE ESSERE ESAMINATO IN TEMPO UTILE (PRIMA DELL'INIZIO LAVORI) DA CIASCUNA IMPRESA ESECUTTRICE; TALI IMPRESE, SULLA BASE DI QUANTO IVI INDICATO E DELLE LORO SPECIFICHE ATTIVITÀ, REDIGONO E FORNISCONO AL CSE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI IL LORO SPECIFICO POS. SOLO DOPO L'AUTORIZZAZIONE DEL CSE L'IMPRESA POTRÀ INIZIARE LA LAVORAZIONE
- L'IMPRESA AFFIDATARIA E' TENUTA A COMUNICARE AL CSE SETTIMANALMENTE IL CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO EVIDENZIANDO NELLO STESSO I NOMINATIVI DELLE IMPRESE ESECUTTRICI PRESENTI IN CANTIERE.
- Gli aggiornamenti del PSC e del layout di cantiere sono a cura del CSE.

SEGNALETICA DI CANTIERE - PRESCRIZIONI GENERALI

D.Lgs. n° 81/08

- La segnaletica di sicurezza all'interno del cantiere deve rispondere ai dettami del D.Lgs. 81/08.
- In particolare i cartelli devono possedere le seguenti caratteristiche:
 - CARTELLI DI DIVIETO (Forma rotonda)**
Pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'incisione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello)
 - CARTELLI DI AVVERTIMENTO (Forma triangolare)**
Pittogramma nero su fondo giallo; bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)
 - CARTELLI DI PRESCRIZIONE (Forma rotonda)**
Pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)
 - CARTELLI DI SALVATAGGIO (Forma quadrata o rettangolare)**
Pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)
 - CARTELLI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO (Forma quadrata o rettangolare)**
Pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)
- Le dimensioni della segnaletica saranno conformi a quanto stabilito dalla normativa già indicata e saranno calcolate in funzione della distanza da cui il cartello deve essere chiaramente visibile secondo la formula:

$$A = L^2 / 2000$$
 in cui: A = area del cartello; L = distanza da cui deve essere guardato

SEGNALETICA GENERALE

L'accesso ai locali o ai recinti ove sono installati motori deve essere vietato a coloro che non vi sono addetti e il divieto deve essere richiamato mediante "apposito avviso".

Gli organi di comando dell'arteria dei motori devono essere chiaramente individuati mediante "avvisi indicativi".

Le modalità d'impiego di mezzi di sollevamento e di trasporto ed i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre devono essere richiamati mediante "avvisi chiaramente leggibili".

I recipienti per il trasporto dei liquidi o materiali infiammabili o corrosivi devono essere conservati in posti appositi e separati con "indicazione" di piano o di vuoto.

Il vietato eseguire lavori su macchine, apparecchi e condutture elettriche, senza avere prima esposto un "avviso" su tutti i posti di manovra o di comando con "indicazione" "lavori in corso, non effettuare manovre".

In corrispondenza del fabbricato servizi deve essere esposto "un avviso della norma di sicurezza".

Al lavoratore addetto all'esecuzione di scavi o foratori deve essere fatto esplicito divieto di avvicinarsi alla base della parete di attacco e la zona superiore di pericolo deve essere almeno delimitata mediante "opportune segnalazioni".

SEGNALEZIONE DI OSTACOLI

La segnalazione di un pericolo costante di urto, inciampo o caduta come per fosse, gradini, ostacoli lungo una via di passaggio, oggetti di macchine etc. deve essere realizzata a bande giallorosse a 45 gradi con percentuale del colore di sicurezza di almeno il 50%.

I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli e di altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo visuale, all'ingresso della zona a rischio o in prossimità del rischio specifico ed in posto ben illuminato. I cartelli vanno rimossi quando non ne sussiste più la necessità.

La segnaletica nel suolo e nelle pareti, quando non siano attuati le misure di protezione devono essere munite di "apposite segnalazioni di pericolo".

TRAFFICO INTERNO

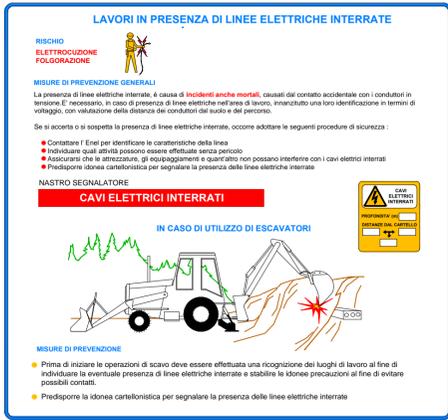
Per quanto concerne la circolazione di mezzi ed il traffico interno al cantiere si deve far riferimento alla segnaletica vigente riportata dal Codice della Strada.

Nel cantiere, alla via di accesso ed ai punti pericolosi non protetti, devono essere apposte "segnalazioni opportune".

Nelle vie di transito, quando non sia possibile disporre della barriera, devono essere poste "adeguate segnalazioni".

I "segnali" indicati condotti di pericolo della zona di lavoro devono essere "luminosamente illuminati" durante il servizio notturno.

Durante i lavori di riparazione e manutenzione nelle vie di transito, "appositi cartelli" deve essere posto ad indicare il divieto di transito.



N.B.:

Le fasi esecutive dei lavori devono essere comunicate alla D.L. prima dell'inizio dei lavori, e vanno concordate con la stessa e con l'Am.m.ne comunale. Le fasi lavorative potranno variare come ordine e come tempo, e potranno essere parzialmente o totalmente svolte contestualmente ad altre; unitamente a quanto definito nel cronoprogramma aggiornato dall'impresa.

Durante le lavorazioni verrà riservata una porzione di strada per il transito dei veicoli (frontisti), e la fascia di cantiere verrà protetta con una recinzione posta in direzione dell'asse strada (si veda gli schemi tipo). L'area recintata di cantiere verrà segnalata con opportuna segnaletica verticale di pericolo.

E' altresì vietato lasciare in strada, al di fuori dell'area di cantiere recintata, mezzi meccanici o attrezzature non al momento utilizzate. Tutta l'area dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, sia durante gli orari di lavoro, sia di notte e nei periodi di pausa.

LUOGO: REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNI IN ELENCO SOTTOSTANTE

TITOLO:
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO L'EX FERROVIA MONTEBELLUNA - NERVESA DELLA BATTAGLIA "LA TRADOTTA"

COMMITTENTE:
Consorzio del Bosco Montello
Corso Mazzini 118, Montebelluna (TV)

CONSORZIO del BOSCO MONTELLO
Città di Montebelluna
Corso Giuseppe Mazzini, 118
Sindaco: prof. Marco Favaro

Comune di Vorpago del Montello
P.zza Donatori Sangue, 6
Sindaco: ing. Paolo Guizzo

Comune di Gavera del Montello
P.zza Donatori Sangue, 6
Sindaco: geom. Maurizio Cavallin

Comune di Nervesa della Battaglia
P.zza la Rive,
Sindaco: ing. Fabio Vettori

Comune di Crociata del Montello
Via S. Andrea, 1
Sindaco: dott. sa. Mariateresa Tommaso

Albertin & Company
Sede operativa: Via Galvè, 122 - 31015 Conegliano (TV)
P. IVA e cod. fiscale: 0354010028
Tel. +39 0423 29827 - Fax. +39 0423 42923
e-mail: albertincompany@albertincompany.it
pec: albertincompany@pec.it
web: www.albertincompany.it

GRUPPO DI LAVORO:
ing. Davide Lo Nigro
geom. Paolo Bazzani
dott. ing. Roberto Dal Moro